



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia**

AOO INGV

Protocollo Generale - U

N. 0001135

del 26/01/2018



Alla Direzione Centrale Affari del Personale
All'Ufficio Reclutamento e Formazione del Personale
Al Personale della Sezione di Palermo
Gestione sito Web

Oggetto: Trasmissione avviso di selezione n.4/2018 per il conferimento di n.1 assegno, di tipologia "professionalizzante" per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di 1 anno da svolgersi nell'ambito del progetto IDMAR, CUP G66J17000360007, la cui spesa graverà sul centro di costo 0888.010.

Si trasmette l'avviso in oggetto.

Cordiali saluti.

Dott. Francesco Italiano



**Bando di selezione per il conferimento di assegni per la
collaborazione ad attività di ricerca**

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con delibera 17.2012 del 04/04/2012;

Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

vista la legge n. 183 del 11/11/2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

visti gli avvisi prot. n. 0002670 del 13/12/2017, con il quale viene indetta un'indagine ricognitiva di personale interno all'ente in possesso di competenze per lo svolgimento di attività relative al bando;

vista la nota prot. n. 0002806 del 27/12/2017, concernente l'esito negativo della indagine predetta;

visto il progetto IDMAR finanziato su fondi POR Sicilia 2014-2020, Misura 1.5.1 con CUP G66J17000360007 comunicato dalla Regione Siciliana – Assessorato delle Attività Produttive con prot. 56124 del 8 Novembre 2016, prot. n° 1705 del 13 Gennaio 2017, prot. n°2634 del 10 maggio 2017

vista la necessità di acquisire competenze da unità di personale con specifiche conoscenze atte a garantire le attività tecniche previste nel progetto IDMAR

vista la richiesta da parte del Dott. Francesco Italiano di attivazione di una selezione per un assegno di ricerca da svolgersi nell'ambito delle attività a supporto dell'ufficio tecnico del progetto IDMAR, responsabile Dott. Francesco Italiano

vista la copertura economica tramite i fondi del progetto IDMAR, centro di costo 0888.010

visto l'autorizzazione all'indizione del Direttore degli Affari Amministrativi e del Personale INGV prot. 0000080 del 12/01/2018.



DECRETA

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno, di tipologia "professionalizzante" per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di 1 anno da svolgersi presso la Sezione di Palermo, nell'ambito del progetto IDMAR, CUP G66J17000360007, la cui spesa graverà sul centro di costo 0888.010

Art. 1 Oggetto dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca ha per oggetto lo svolgimento della seguente attività di ricerca: "*Sviluppo e gestione di osservatori sottomarini*".

Il Responsabile scientifico sarà il Dott. Francesco Italiano, responsabile del progetto IDMAR e Direttore della Sezione di Palermo. L'attività di ricerca si svolgerà presso la Sezione di Palermo, sede di svolgimento del progetto IDMAR.

Art. 2 Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di 1 anno e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3 Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti culturali, con l'esclusione di ogni altro:

- a) Laurea specialistica e/o magistrale e/o equivalente del vecchio ordinamento in Scienze Geologiche, Naturali, Biologiche, Chimiche e Fisiche;
- b) Esperienza nella preparazione di soluzioni a titolo noto necessarie per calibrazione e test di accettazione di osservatori sottomarini, strumentazioni e sensoristica marina
- c) Esperienza in prelievo e analisi chimiche e/o isotopiche di campioni di fluidi con particolare riferimento ad analisi in cromatografia ionica
- d) Esperienza in gestione di dati analitici sia di laboratorio che da osservatori sottomarini e popolazione di data base
- e) Produzione di rapporti di attività, verifica e aggiornamento dei contenuti di siti



internet di progetto;

f) Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, da valutarsi in sede di colloquio

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso del diploma di laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. n. 509/99, oppure della Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 5 maggio 2004) e di curriculum professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4 Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A) deve essere inviata via PEC o consegnata a mano come file pdf firmato all'indirizzo di posta elettronica aoo.palermo@pec.ingv.it entro il termine perentorio di 15 giorni solari e consecutivi decorrenti dal giorno



successivo alla pubblicazione del presente bando nel sito WEB dell'INGV. L'oggetto della mail di trasmissione della domanda di ammissione alla selezione dovrà riportare la seguente dicitura: *"Selezione per assegno di ricerca professionalizzante, Profilo ___ - bando n..... - Sezione Palermo"*

Per le domande di partecipazione alla selezione presentate a mano l'oggetto sarà indicato sulla busta chiusa e controfirmata sui lembi. Sarà rilasciata ricevuta all'atto della consegna presso la segreteria di direzione della Sezione di Palermo.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

L'INGV non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione o non chiara trascrizione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile dei Servizi Amministrativi della Sezione Palermo dell'INGV, per via telematica all'indirizzo PEC aoo.palermo@pec.ingv.it.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione;
- 3) il titolo di studio richiesto per l'ammissione, nonché la valutazione, la data e l'Università presso la quale sono stati conseguiti;
- 4) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti oppure, in caso contrario, di aver riportato condanne penali indicando la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- 5) di possedere i requisiti di cui all'art. 3, punti a) , b), c), d) , e), f), g), h) ;
- 6) di godere dei diritti politici (solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea);
- 7) di non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di non godere di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione attestante la sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso; ovvero, nel caso di rapporti di lavoro presso altre pubbliche amministrazioni, di impegnarsi a comunicare alla propria amministrazione l'eventuale conferimento dell'assegno di ricerca ai fini della concessione dell'aspettativa senza assegni ai sensi del comma 3 art. 22 legge



240/2010.

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo firmato dall'interessato.

Ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al Responsabile del progetto IDMAR, presso la sezione di Palermo al seguente indirizzo e-mail: direzione.pa@ingv.it.

Art. 6 Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il *curriculum vitae et studiorum*, redatto secondo in formato Europeo in lingua italiana o inglese, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, il livello di pratica della lingua inglese e, per i soli cittadini stranieri di quella italiana, etc., e che in particolare dovrà indicare:

- gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- pubblicazioni tecnico scientifiche e rapporti tecnici;
- ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel *curriculum vitae et studiorum* sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel *curriculum vitae et studiorum* dovranno essere documentati come segue:

- pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, brevetti, etc.: nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web va indicato l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il doi se disponibile e non è necessario allegare copia; nel caso in cui non siano reperibili via web, le pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti nonché tesi di laurea vanno opportunamente descritti nel *curriculum vitae et studiorum*, e saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;
- per ogni altro titolo:
per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui



all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;

per tutti gli altri cittadini extracomunitari: I documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della Sezione di Palermo. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione di Palermo ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori e tecnologi interni e esterni all'Ente, nonché esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e da un Segretario verbalizzante. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 9 Modalità di selezione

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua quindi la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli secondo i criteri e i parametri adottati.



Successivamente la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante colloquio, che verterà sull'esperienza dichiarata dal candidato di cui all'art. 3 del presente bando, sui prodotti della ricerca presentati e sul grado di conoscenza della lingua inglese e, per i candidati di nazionalità non italiana, della lingua italiana. I colloqui, se non diversamente richiesto dai candidati, si svolgeranno presso la sede di svolgimento del progetto IDMAR, cioè la sede dell'INGV di Palermo, ubicata in Via di Ugo La Malfa, 153, 90146 Palermo.

Per sostenere il colloquio i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido provvisto di foto.

Il colloquio, su richiesta del candidato contestuale alla domanda di ammissione, potrà essere sostenuto anche mediante videoconferenza tramite sistema SKYPE con WEBCAM. Il candidato dovrà indicare nella domanda di ammissione il nome skype da utilizzare per stabilire il contatto in videoconferenza e, al momento del colloquio, dovrà mostrare lo stesso documento di riconoscimento allegato alla domanda di ammissione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio riportato nel colloquio stesso da ciascuno di essi. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame.

La Commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande.

Art. 10 Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio sommando, per ciascun candidato, il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Al termine dei lavori della Commissione, la graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione di Palermo, viene pubblicata sul sito web dell'INGV.

A seguito della pubblicazione della graduatoria e nei tempi necessari all'espletamento delle procedure, il Direttore Generale, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal



bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti. Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

Art. 11 Diritti e doveri

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dalla Sezione alla quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12 Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Art. 13 Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questa Sezione e pubblicazione sul sito web dell'INGV, del MIUR e dell'Unione Europea.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Dott. Francesco Itallano



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

Al Direttore della Sezione Palermo Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Via Ugo La Malfa 153, 90146 Palermo-ITALIA

Oggetto: Domanda di partecipazione per la selezione pubblica per assegno di ricerca, riferimento "Bando per assegno di ricerca Professionalizzante – n. – Sezione Palermo"

Il/La sottoscritto/a (*nome, cognome*) _____

nato/a a (*comune*) _____

(*nazione*) _____

il (*gg/mm/aaaa*) _____

e residente in (*via/piazza, n. civico, codice postale*) _____

(*nazione*) _____

con indirizzo e-mail eletto ai fini del presente bando _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento di n.1 assegno di ricerca riguardante: *"Sviluppo e gestione di osservatori sottomarini"*. da svolgersi presso la Sezione di Palermo.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, in accordo agli artt. 46 e 47 del PR 28.12.2000 n. 445, conscio che false dichiarazioni sono punite per legge ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, di:

- possedere la seguente cittadinanza: _____
- possedere il seguente titolo di studio (indicare denominazione della laurea):
- Ottenuta presso:
- il (*gg/mm/aaaa*) _____ / _____ / _____
- con votazione di _____
- possedere i requisiti di cui all'Art. 3 lettere da b) a j) del bando n. dell'INGV
- non aver riportato condanne penali



oppure

avere procedimenti penali pendenti di particolare gravità (in caso contrario indicare i procedimenti penali in corso o le condanne penali riportate, includendo data relativa e autorità giudiziaria relative);

(solo per cittadini europei) essere in possesso dei diritti politici;

- non essere dipendente dell'INGV a tempo determinato ovvero indeterminato;
- non essere dipendente a tempo indeterminato presso una istituzione tra quelle indicate all'art. 22, comma 1, legge n. 240/2010 ⁽¹⁾;
- non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, in Italia e all'estero;
- impegnarsi a comunicare immediatamente qualunque variazione dei contatti sopra indicati.

(opzionale) Il /La sottoscritto/a richiede inoltre, se ammesso/a alla selezione, di poter sostenere il colloquio in videoconferenza con il protocollo "SKYPE con webcam" come previsto dal bando. A tal fine, elegge il seguente indirizzo SKYPE: _____ al quale si impegna ad essere reperibile e contattato/a nel giorno e ora stabiliti e comunicati dalla Commissione esaminatrice.

Il /La sottoscritto/a allega i seguenti documenti:

- 1) *curriculum vitae et studiorum* in italiano (*oppure* in inglese), firmato e compilato in accordo all'art. 6 del bando di concorso;
- 2) Copia leggibile di un documento di riconoscimento con foto riconosciuto in Europa.
- 3) *(continuare con la lista di tutti i titoli/documenti allegati come da art. 6 del bando)*

Il/La sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della presente, in accordo al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196,

¹⁾le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

Data: _____

Firma (*leggibile*) _____

Nota: l'email redatto per la trasmissione della domanda di partecipazione alla selezione dovrà recare nell'oggetto la seguente dicitura: "Selezione per assegno di ricerca professionalizzante – bando n. _____ Sezione di Palermo"